

Cosa dicono i dati del bilancio di stagione
Mal comune mezzo cinema

E' giunta al 48 per cento l'incidenza degli incassi sul nostro mercato della sola produzione statunitense - Ma anche per gli americani la situazione non è rosea - Una politica antipopolare per i prezzi e la programmazione

Allegato al numero 31 del Giornale dello spettacolo, è comparso il « Bilancio di una stagione », tradizionale consuntivo che l'organo dell'Agis compie di questi tempi.

Vediamolo, dunque, questo consuntivo della « stagione 1978-79 ». Prime visioni e presagimenti hanno incassato 96 miliardi e 432 milioni, vale a dire 6 miliardi e 924 milioni (7,7 per cento) in più rispetto alla stagione precedente, ma solo 794 milioni (0,8 per cento) in aggiunta a quanto raccolto tra l'agosto 1978 e il luglio 1979.

Tuttavia, non si può neppure dire che anche per gli americani gli affari siano andati benissimo. Hanno ottenuto, è vero, un allargamento della loro quota di controllo del mercato, ma i film distribuiti hanno ottenuto mediamente risultati meno brillanti: l'incasso medio è passato da 234 milioni e mezzo a 208 milioni e 350 mila lire a film.

Quando la domanda tende ad affievolirsi (gli spettatori sono diminuiti di 5 milioni e 372 mila unità, pari all'11,9 per cento in meno rispetto alla stagione precedente), si nota una flessione del 13,5 per cento (26 milioni in meno). Tutto questo dà un'idea abbastanza esatta del deteriorarsi delle possibilità di reddito medie del mercato.

Per quanto riguarda i film di produzione nazionale, si nota una drastica contrazione rispetto alle annate precedenti: lo scorso anno, i nuovi film integralmente nazionali o di coproduzione a partecipazione nazionale sono stati 165 contro, per

La stangata arriverà con Marlon Brando?

Allora, dottor Di Mambro, quanto pagheremo per vedere un film? 3.500 o 4.000 lire? Enrico Di Mambro, dell'ufficio studi dell'Agis, la «Confindustria» dello spettacolo, nel cui ambito si colloca anche l'Anec, l'associazione degli esercenti cinematografici, allarga le braccia come per dire: «E chi lo sa?». «Sono le voci ricorrenti - continua - ad ogni apertura di stagione. Nel vertice di aumenti, si dà per scontato un altro «ritocco» dei biglietti del cinema».

I film presentati al Festival internazionale di Edimburgo

DI RITORNO DA EDMBURGO - Tra i molti film del Festival di Edimburgo, a parte la personale della notissima Chantal Ackerman e l'ormai conosciuto (e in rivedibilità della austriaca Valie Export, meritano di essere segnalati alcuni nuovi film, come gli inglesi Phoenix di Anna Ambrose. Light reading (Leggere la luce) di Liz Rhodes, Thérèse di Sally Potter, Song of the shirt (Canzone della gonna) di Sue Clayton, il canadese The handmaidens of God (Le cameriere del Signore) di Diane Letourneau, il danese Winterborn (Nato d'inverno) di Astrid Henning-Jensen, i francesi Simone De Beauvoir di Josée Dayan e Malka Ribowska e Parane for a missing play (Pavese per una commedia che manca) di Béatrice Reynaud, il cubano De una cierta manera (In un certo modo) di Sara Gomez e gli americani I stand here ironing (Sto qui a stirare) di Midge Mackenzie, She, overlopping, overworking (Lei, che guarda e lavora più del necessario) di Karen Walker, il portoghese Rite (Rito fillico) di Michelle Citron, e l'australiano Maidens (Le Cameriere) di Jenny Thornley. Non è purtroppo arrivato l'atleso A very perfect couple (Una coppia davvero perfetta) della cineasta tedesca Uta Stock.

Jazz e turismo al rullo dei tamburi

ALASSIO - Ad Allassio il Festival del jazz lo si deve tradizionalmente all'interessamento dell'Azienda autonoma di soggiorno. Beneficiario il turismo di fine stagione, si direbbe, contenti i giovani che hanno potuto disporre dei concerti gratuitamente usufruendo anche, da quest'anno, di un posto al coperto per ritirarsi eventualmente in sacco a pelo. Il clima organizzativo traspare comunque già dal comunicato ufficiale: «La rassegna offre al mondo degli appassionati italiani concerti in esclusiva mirando a fare spettacolo e nello stesso tempo cultura».

Al Festival di San Sebastiano
Con la cinepresa nel fascismo cileno

Un sorprendente film-documento della RDT sul regime di Pinochet - Prime polemiche per la probabile assenza di «Ogro» - Trionfo del modellismo nel deludente «Alien»



Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO - Si è detto che le proiezioni dei film in concorso al XVII Festival cinematografico di San Sebastiano risultano decisamente gregarie rispetto alle mille altre rassegne allestiti tutt'attorno a questa manifestazione così risolutamente decentrata e popolare.

Se fino a ieri si trattava di una considerazione in prospettiva adesso la situazione va presa alla lettera. Sembra quasi che non ci sia più nessuno, nei paraggi, disposto a mettere l'abito buono per il teatro Victoria Eugenia, a meno che non valga la pena, quantunque solo teorica, di affollarsi a una sfilata di quella moda che è l'ultima moda di San Sebastiano, il costume di scena.

CINEMAPRIME «Profezia»

Apologo ecologico in cerca d'horror

PROFEZIA - Regista: John Frankenheimer. Interpreti: Robert Foxworth, Talia Shire, Armand Assant, Richard Gere, Americano. Fantastico 1979. Il regista John Frankenheimer ha qui sempre privilegiato nelle sue opere, qualsiasi fosse il tema trattato, il fantastico. Amore o avventura, violenza o politica, avventure o avventure, sono servite a lui (e al suo sceneggiatore) come «metaforicamente» di un interminabile dossier sulla esperienza di Salvador Allende e la atrocità di Augusto Pinochet. Il film, però, ricostruisce in maniera organica ed esauriente gli ultimi giorni di Unidad Popular e l'avvento strisciante del colpo di Stato. Il materiale di primissima qualità, il montaggio a tratti è persino ge-

Editori Riuniti

Campagna di lettura 1979

Anche quest'anno gli Editori Riuniti lanciano una campagna di lettura particolare per i lettori de L'Unità e di Rinascita: sotto pacchi-libro articolati su una scelta tematica «di base». Le condizioni di acquisto sono ancora migliori rispetto all'anno scorso e possono permettere a un più grande numero di lettori - soprattutto giovani - di accostarsi ai nostri libri.

- 1. IL PCI NELLA STORIA D'ITALIA
Amendola Storia del PCI 7.500
Procacci Il socialismo internazionale e la guerra d'Etiopia 5.200
Sprano Gramsci in carcere e il partito 2.400
Bravo Storia del socialismo 4.500
Autori vari Teoria e politica della via italiana al socialismo 3.200
per i lettori de L'Unità e Rinascita 13.000
2. IL DIBATTITO SUL MARXISMO
Vranicki Storia del marxismo 3.200
Gerretana Ricerche di storia del marxismo 5.000
Cerroni Crisi del marxismo? 2.000
Luporini Dialettica e materialismo 5.200
Geymonat Attualità del materialismo dialettico 2.800
Zanardo Filosofia e socialismo 5.000
per i lettori de L'Unità e Rinascita 13.000
3. CONTRO LA CRISI DELLA SOCIETA ITALIANA
Autori vari Operarismo e centralità operaia 4.000
Napolitano Classe operaia forza di governo 1.400
Lama Il sindacato e la crisi 3.000
Ingroio Masse e potere 3.000
Occhetto Da dieci anni dal '68 2.200
Minucci Terrorismo e crisi italiana 2.000
per i lettori de L'Unità e Rinascita 8.500
4. LE DONNE E LA POLITICA DI RINNOVAMENTO
Wollstonecraft I diritti della donna 3.200
Baranskaja Una settimana come un'altra 1.500
Cesareo La controrivoluzione femminile 3.800
Buonanno La donna nella stampa 2.200
Rossi Le parole delle donne 2.000
Pieron Bortolotti Femminismo e partiti politici in Italia 1919-1923 4.800
per i lettori de L'Unità e Rinascita 17.500
5. LA GIOVENTU DEGLI ANNI 70
Autori vari I giovani e la crisi della società 1.800
Autori vari I comunisti e la questione giovanile 3.000
Zangheri Bologna '77 1.500
Occhetto-Chiaromonte Scuola e democrazia di massa: i giovani e la crisi degli anni settanta 1.200
Bassi-Pilati La criminalità e i giovani 2.200
De Leo La criminalità e i giovani 2.500
per i lettori de L'Unità e Rinascita 12.200
6. SCIENZA E EDUCAZIONE
Berlinguer G. La scienza e le idee 2.000
Piaget-Zazzo Psicologia e marxismo 2.000
Graziosi Biologia e società 2.000
Manacorda M. A. Marx e la pedagogia moderna 2.000
Freinet La nascita di una pedagogia popolare 4.200
Snyders Pedagogie non direttive 3.200
per i lettori de L'Unità e Rinascita 15.400
7. NARRATIVA
Villafonga La sala delle bambole 2.200
Garcia Racconto di un naufragio 1.200
Marquez Le belle bandiere 3.800
Pasolini La casa sul lungofiume 2.500
Trifunov Napoli silenzio e grida 2.900
Bernari Il ubruino rosso 3.600
Suksin 16.100
per i lettori de L'Unità e Rinascita 9.000
Agli acquirenti di più pacchi sarà inviata in omaggio una copia del volume di Gramsci, Per la verità.
INDICARE NELL'APPOSITA CASELLA IL PACCO DESIDERATO.
Compilare in stampatello e spedire agli Editori Riuniti, via Serchio 9 11, 00198 Roma.
Le richieste dall'estero dovranno essere accompagnate dal pagamento del controvalore in lire italiane a mezzo vaglia, assegno internazionale.
L'OFFERTA E VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1979.
cognome e nome _____
indirizzo _____
c.p. _____ comune _____
sigla provincia _____
Desidero ricevere contrassegno senza alcun addebito di spese postali i seguenti pacchetti:
pacco n. 1 (632108.9) []
pacco n. 2 (632109.7) []
pacco n. 3 (632110.0) []
pacco n. 4 (632111.9) []
pacco n. 5 (632112.7) []
pacco n. 6 (632113.5) []
pacco n. 7 (632114.3) []